



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0029841

DATA: 15/07/2026

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione post sisma con interventi locali, riqualificazione architettonica e adeguamento VVF - Padiglione 3 - Policlinico Sant'Orsola di Bologna (CUP F32C21000280002 - CIG BBEF425A88). Dichiarazione assenza condanne penali e situazioni di conflitto di interesse Dott. Donato Turturro

CLASSIFICAZIONI:

- [08-05]

DOCUMENTI:

File

PG0029841_2026_Dichiaraz.Sostit.Compon. DT.pdf.pdf:

Hash

66C838B1805A8788D4B49BFAEBFFD2765A8BBB49A9E0468B0
229C36EC96B3E3E



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti del Seggio di gara attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto Donato Turturro nato a [redacted] il [redacted] C.F.: [redacted] dipendente dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, in servizio presso Settore Amministrativo Area Tecnica con la qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale relativamente all'incarico di:

- Presidente del Seggio di gara;
- Componente del Seggio di gara;
- ✓ Componente del Seggio di gara con funzione di Segretario;

nell'ambito della procedura di gara avente ad oggetto la "Realizzazione dei lavori di ricostruzione post sisma con interventi locali, riqualificazione architettonica e adeguamento VVF - Padiglione 3 - Policlinico Sant'Orsola di Bologna. (CUP F32C21000280002 - CIG BBEF425A88)", consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023 ed in particolare:
 - a. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I e II, del codice penale (reati dei pubblici ufficiali e dei privati contro la Pubblica amministrazione);
 - b. di non aver concorso, in qualità di membro di seggio e/o commissione di gara, con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti illegittimi;
2. In esito alla presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, con PG. n. 29829 in data 15/07/2026 allegato alla presente, dichiara altresì che non sussiste fra il sottoscritto e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 16 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Bologna, li 15/07/2026

Il dichiarante [redacted]

Art. 16, comma 1, D.Lgs. 36/2023. Conflitto di interesse

Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia (...) alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 93, commi 5, D.Lgs. 36/2023. Commissione di aggiudicazione

Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

